

## SERVIZI AGLI STUDENTI CON DSA: LINEE GUIDA

### 1. I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I Disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono una gamma diversificata di disturbi correlati alle **abilità scolastiche**, definibili in base al mancato raggiungimento di criteri attesi di apprendimento rispetto alle potenzialità generali del soggetto. Sono espressione di un disfunzionamento neuropsicologico specifico, senza interessamento del livello cognitivo generale e in assenza di danni neurosensoriali. Il principale indicatore diagnostico è infatti la discrepanza riscontrata tra l'abilità nel dominio specifico, deficitaria rispetto alle attese dell'età e/o della classe frequentata, e l'intelligenza generale, adeguata per l'età cronologica.

Le nuove *Raccomandazioni* per la pratica clinica elaborate nell'ambito della *Consensus Conference* (2007) fanno riferimento ad una ben precisa categoria diagnostica, identificata da criteri oggettivi e valutabili, distinti dalla generica condizione di "difficoltà di apprendimento", che include più svariate e meno definite tipologie di problematiche nei processi di apprendimento.

I DSA possono riguardare una o più abilità scolastiche specifiche, quali lettura, scrittura e calcolo.

Le tipologie di DSA possono essere elencate come segue:

- Dislessia** (disturbo della lettura)
- Disortografia** (disturbo della competenza ortografica)
- Disgrafia** (disturbo nell'esecuzione del tratto grafico)
- Discalculia** (difficoltà nel calcolo e nell'elaborazione numerica).

Un'ulteriore categoria diagnostica, il DSA Non Altrimenti Specificato, fa riferimento a difficoltà scolastiche in altre aree rilevanti oltre le precedenti elencate.

Il disturbo specifico comporta un impatto significativo per l'adattamento scolastico ed è quindi necessario seguire una **Didattica Personalizzata**, basandosi su un PDIP (Piano Didattico Individualizzato e Personalizzato), al fine di supportare il percorso formativo.

## 2. DIRITTI DEGLI STUDENTI CON DSA

Uno studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) iscritto all'Università può fare affidamento su una serie di diritti riconosciuti dalla normativa vigente in materia e da misure messe in atto dalle Università per supportarlo nel suo percorso di studi. Inoltre, la scelta di dichiarare la condizione di DSA all'Università è **volontaria**, può essere effettuata in qualsiasi momento della carriera universitaria, è coperta da **privacy** e comunicata ai docenti solo previa consenso dello studente.

### Articoli tratti dalla Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico”

- Art.1, comma 1: “... la presente legge **riconosce** la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune delle attività quotidiane”;
- Art.3, comma 3:” È compito delle **scuole di ogni ordine e grado**, [...], attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. [...]. L'esito di tale attività non costituisce comunque, una diagnosi di DSA.”;
- Art.5, comma 1: “Gli studenti con DSA hanno diritto a fruire di appositi **provvedimenti dispensativi e compensativi** di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli **studi universitari**”;
- Art. 5, comma 2: “Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche [...] garantiscono:
- **L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata**, [...], che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
- L'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere”;
- Art. 5, comma 4: “Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'Università nonché gli esami universitari.”

In base alle Linee Guida allegate al **DM 12 luglio 2011**, la **consegna di una certificazione diagnostica** valida di DSA all'Università è il prerequisito minimo indispensabile perché allo studente siano riconosciuti i propri diritti.

I candidati con DSA che si iscrivono ai test di ammissione presentando la certificazione diagnostica hanno diritto all'adozione di accorgimenti per lo svolgimento delle prove, quali:

- La **concessione di tempi aggiuntivi**, ritenuti congrui dall'Università in relazione alla tipologia di prova

- **Ulteriori misure**, decise in modo autonomo dalle Università in base alle situazioni specifiche, finalizzate a garantire pari opportunità per lo svolgimento delle prove.

### **3. SERVIZIO DI VALUTAZIONE E COUNSELING PSICOLOGICO PER STUDENTI CON DSA**

È attivo uno spazio di valutazione, di ascolto e di sostegno psicologico, gratuito e riservato, per tutti gli studenti iscritti all'IPU.

Il *Servizio specializzato in DSA per gli studenti universitari* offre supporti e consulenze specifiche per gli studenti con DSA, che comprendono orientamento in entrata e in uscita, tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti. Per accedere al Servizio, lo studente deve segnalare la propria condizione nella pre-immatricolazione, o nella domanda di iscrizione, e allegare una certificazione. In seguito, verrà messo in contatto con un Tutor specializzato presso il servizio per i DSA e, a richiesta, potranno essere effettuate valutazioni approfondite e un eventuale invio ai Servizi territoriali. Il Tutor DSA avrà i seguenti compiti:

- Valutare gli apprendimenti di base e accertare il livello di gravità del DSA
- Fornire consigli riguardo il metodo di studio
- Proporsi come tramite tra lo studente e i professori, al fine di favorire una strutturazione efficace di un Piano Didattico Individualizzato e Personalizzato.

Il *Servizio* sarà attivato una volta al mese, per tre ore, durante la settimana didattica, e sarà accessibile mediante prenotazione, inviando un'email a [amministrazioneipu@gmail.com](mailto:amministrazioneipu@gmail.com).

Si compone principalmente di quattro attività:

#### **► Screening e valutazione DSA**

Lo studente può richiedere attività di screening, di rilevazione e di rivalutazione del DSA. Le attività saranno effettuate tramite l'utilizzo di batterie e test predisposti per la rilevazione e la rivalutazione dei DSA per l'età adulta, adeguati all'ambito universitario.

#### **► Sostegno didattico**

Gli studenti con DSA, sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale tramite il contatto con il Tutor DSA. L'IPU fornirà inoltre le presenti Linee guida e un Vademecum contenente maggiori informazioni riguardo i Bisogni Educativi Speciali, l'utilizzo di strategie efficaci di studio e un maggiore approfondimento riguardo le normative.

Tra i supporti didattici finalizzati all'ottimizzazione del metodo di studio, si prevede:

- Assistenza per l'accesso alle misure dispensative e per l'utilizzo degli strumenti compensativi
- Training per la realizzazione di mappe concettuali

- Utilizzo di audiolibri
- Interventi metacognitivi
- Valutazione personalizzata riguardo gli stili cognitivi individuali

#### ► **Servizio di ascolto psicologico**

Il Servizio offre consulenza per sostegno emotivo-psicologico ad eventuali condizioni di difficoltà. Sono inoltre previsti interventi di motivazione allo studio e per la gestione dell'ansia da esame.

#### ► **Orientamento**

Sono previste due attività di orientamento:

- In entrata, al fine di illustrare allo studente le possibilità, i diritti e i servizi offerti dall'Università
- In uscita, rivolgendosi agli studenti con DSA iscritti all'ultimo anno dell'Università o laureati non oltre il dodicesimo mese, fornendo consigli utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **4. ACCESSO AI SERVIZI**

Durante la procedura di immatricolazione e iscrizione, lo studente avrà la possibilità di dichiarare la condizione di studente con DSA. La certificazione di DSA può essere presentata anche successivamente all'iscrizione. Per accedere ai servizi e usufruire delle misure corrispondenti, lo studente deve compilare e inviare il Modulo per studenti DSA e consegnarlo alla Segreteria Didattica, manualmente o inviandolo all'indirizzo email [amministrazioneipu@gmail.com](mailto:amministrazioneipu@gmail.com), allegando copia della diagnosi rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da enti /professionisti accreditati dalla Regione, nel caso del Lazio è possibile presentare esclusivamente certificazioni rilasciate dalle strutture del Sistema Sanitario Nazionale, e una copia di un documento di identità. La diagnosi deve essere stata rilasciata da non più di 2 anni prima dell'iscrizione all'Università, alla stessa Certificazione dovrà essere allegato un Profilo di funzionamento.

## 5. PROVVEDIMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI DI SUPPORTO AGLI ESAMI

Per gli studenti con DSA che presentano la certificazione diagnostica è possibile adattare le modalità di studio e di svolgimento degli esami, mantenendo inalterati gli obiettivi di apprendimento attesi e usufruendo di provvedimenti di flessibilità didattica. Per sostenere gli esami con il supporto di misure dispensative e strumenti compensativi, lo studente, almeno 30 giorni prima della data dell'appello d'esame, deve inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica del docente titolare dell'insegnamento e per conoscenza all'indirizzo [amministrazioneipu@gmail.com](mailto:amministrazioneipu@gmail.com), allegando il **Modulo di richiesta per prova d'esame personalizzata DSA**.

Tra le azioni sono previste:

1. **Misure dispersive**, interventi che consentono di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano molto difficili o non migliorano l'apprendimento. Le misure, adattabili a seconda delle situazioni specifiche, riguardano:

- Privilegiare le verifiche orali rispetto a quelle scritte
- Nelle verifiche scritte, considerare se il formato scelto rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta
- Considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali
- Prevedere nelle prove scritte tempo supplementare fino a un massimo del 30% in più, oppure l'eventuale riduzione quantitativa ma non qualitativa
- Considerare nella valutazione della prova d'esame i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia
- Assistenza di un tutor o di uno studente tutor
- Consulenza per l'organizzazione delle attività di studio.

2. L'uso di **Strumenti compensativi**, ovvero quegli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o supportano la prestazione richiesta nell'abilità che risulta deficitaria. Tra questi troviamo:

- Uso di PC con correttore ortografico e/o programma di sintesi vocale
- L'uso di mappe, schemi o formulari, autorizzati durante gli esami a discrezione del docente.

- Registrazione delle lezioni

- Utilizzo di strumenti tecnologici nello studio e nelle prove d'esame, come computer e calcolatrice.

## 6. NORMATIVA

- Associazione Italiana Dislessia, Comitato promotore Consensus Conference, **Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference**, Montecatini Terme, 22-23 settembre 2006.
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico, "Gazzetta Ufficiale" n. 244 del 18 Ottobre 2010.
- **Consensus Conference, Disturbi specifici dell'apprendimento** – Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010
- **Decreto N. 5669 del 12 luglio 2011**, "Linee guida disturbi specifici di apprendimento"
- **Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento**, allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011,
- **Direttiva Miur 27 dicembre 2012**, Direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- **Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)"
- **Nota ministeriale 27 giugno 2013, n. 1551**, Piano annuale per l'inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013
- **Nota ministeriale 22 novembre 2013, n. 2563**, Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti
- **Circolare ministeriale 19 maggio 2014, n.37**, Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2013/2014. Si veda in particolare l'Art. 18 (Esami dei candidati con DSA e con BES)
- **Decreto N. 463 del 3 luglio 2015** Modalità di svolgimento dei test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato a.a. 15/16

## 7. RISORSE UTILI E BIBLIOGRAFIA

- Aiutodislessia (2013), Linee Guida per la leggibilità, (<http://www.aiutodislessia.net/le-linee-guida-per-la-leggibilita/>).
- Aiutodislessia (2015), Insegnanti: cosa è bene sapere, (<http://www.aiutodislessia.net/insegnanti-cosa-e-bene-sapere/>).
- Associazione Italiana Dislessia (2015), Cos'è la dislessia?, (<http://www.aiditalia.org/it/la-dislessia/introduzione-alla-dislessia>).
- Cooperativa Anastasis, Strumenti compensativi, (<http://www.anastasis.it/dislessia-e-dsa/strumenti-compensativi>).
- Cornoldi C. et al. (2010), Il primo strumento compensativo per un alunno con dislessia: un efficiente metodo di studio, (<http://www.airipa.it/wp-content/uploads/2013/04/MetodoStudio010.pdf>).